

La tradizione religiosa delle acquasantiere e dei secchielli

scritto da Patrizia Vulpes | 5 Giugno 2017



La **tradizione** religiosa delle **acquasantiere** e dei **secchielli**.

L'**acquasantiera**, posta generalmente in corrispondenza dell'ingresso delle **chiese**, è un recipiente in **pietra** o **marmo** che contiene **acqua benedetta** per i **fedeli**.

La sua origine risale con ogni probabilità al **Kantharos** ossia un'ampia

vasca collocata al centro del **portico** delle case romane e successivamente delle **basiliche paleocristiane**, usata per la **purificazione** dei **fedeli**. Le prime acquasantiere erano molto semplici realizzate in materiale lapideo a forma di conca o vasca piatta ed erano sorrette da pilastri o colonne a volta incassati nel muro.

In età **gotica** assumono dimensioni maggiori e strutture più elaborate con varie figure ad ornamento. Durante il **Rinascimento** predominano due tipi di acquasantiere quella a **pilastrino** caratterizzata da una vasca decorata con **fregio** di frutta o fiori sorretta da un piedistallo poggiante sulla pavimentazione e quella a **mensola** con una **vasca** a forma di conchiglia fissata al muro. Nei secoli successivi in epoca **barocca** e **Rococò**, si vengono ad affermare recipienti dalle forme curvilinee spesso ornate con **sculture** di **angeli**, **drappi** e **volute** utilizzando **marmi policromi** e le dimensioni crescono considerevolmente.

Un altro oggetto piuttosto caratteristico della tradizione religiosa utilizzato come **aspersorio** nei riti ecclesiastici è il **secchiello** per l'acqua benedetta, la cui origine risale al periodo cristiano delle **catacombe**. È costituito da un contenitore in **terracotta**, marmo o **vetro** collocato in una nicchia di **tufo**, il suo uso non è anteriore al IX secolo e permetteva di benedire i fedeli durante la funzione domenicale. I più antichi recipienti per l'acqua benedetta sono vasi in **avorio** a corpo tronco conico stretto in basso ed arrotondato sulla cima con o senza manico del X secolo decorati con disegni a rilievo. Nel XVI secolo **San Carlo Borromeo** pone le basi di un'usanza: quella di utilizzare secchielli in argento dorato e cesellato per le messe solenni mentre per l'uso comune o per chiese più povere venivano usati materiali meno preziosi come **rame**, **bronzo** ed **ottone**. Il secchiello è usato nelle processioni o nelle benedizioni delle case; la chiesa non ha mai definito la forma e la materia di costruzione anche se molto spesso hanno la forma di vasi metallici con manico girevole. Inoltre quelli in rame e ferro hanno un rivestimento in **stagno** o **piombo** contro la **ruggine** e **l'ossidazione**.